



**COMUNE DI BUSSETO**  
Provincia di Parma

## **Verbale di deliberazione della Giunta Comunale**

*Originale*

**N. 158 del 17/11/2005**

**OGGETTO : PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI BUSSETO ALL'“AVVISO PER LA SELEZIONE DEI SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE PROGETTI FINALIZZATI ALL' EROGAZIONE DI SERVIZI IN FORMA ASSOCIATA PER PICCOLI COMUNI” (G.U. N. 213 DEL 13 SETTEMBRE 2005) FINALIZZATI A REALIZZARE I SERVIZI PREVISTI DAL DOCUMENTO DENOMINATO “LINEE GUIDA PER LA COSTITUZIONE E L'AVVIO DEI CST” – APPROVAZIONE.**

L'anno **due mila cinque**, addì **diciassette** del mese di **novembre** **Sala delle Adunanze**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Vice Sindaco **TOSCANI Barbara** Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale **I 1** Segretario Comunale **Granelli Dr.ssa Roberta**

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenze
LAURINI Dr. Luca	SINDACO	NO
TOSCANI Barbara	VICE-SINDACO	SI
BENASSI Sergio	ASSESSORE	NO
TESTA Gilberto	ASSESSORE	SI
PERACCHI Nara	ASSESSORE	SI
FRATTI Salima	ASSESSORE	SI

PRESENTI: 4

ASSENTI: 2

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

**OGGETTO : PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI BUSSETO ALL'“AVVISO PER LA SELEZIONE DEI SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE PROGETTI FINALIZZATI ALL' EROGAZIONE DI SERVIZI IN FORMA ASSOCIATA PER PICCOLI COMUNI” (G.U. N. 213 DEL 13 SETTEMBRE 2005) FINALIZZATI A REALIZZARE I SERVIZI PREVISTI DAL DOCUMENTO DENOMINATO “LINEE GUIDA PER LA COSTITUZIONE E L'AVVIO DEI CST” – APPROVAZIONE.**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

### **Premesso :**

- che il documento “L'e-government nelle Regioni e negli Enti locali: II fase di attuazione”, approvato dalla Conferenza Unificata Stato, Regioni, Città ed Autonomie Locali il 27 novembre 2003, pone come obiettivo principale della seconda fase di attuazione dell'e-government l'allargamento alla maggior parte delle amministrazioni locali dei processi di innovazione avviati, anche promuovendo specifiche misure che favoriscono la cooperazione e l'associazione dei comuni “piccoli” e “medio-piccoli” e prevede, fra le linee d'azione, l'inclusione dei piccoli Comuni nell'attuazione dell' e-government tramite la cooperazione e l' associazione dei comuni “piccoli” e “medio-piccoli” in Centri di servizio territoriali (C.S.T.);
- che tale linea di azione ha come obiettivo l'avvio di attività di sostegno verso i piccoli Comuni, per garantirne la partecipazione piena ai processi di innovazione dell' e-government e che le domande di partecipazione all'“Avviso per la selezione dei soggetti ammessi a presentare progetti finalizzati all'erogazione di servizi in forma associata per piccoli Comuni” (G.U. n. 213 del 13 settembre 2005) dovranno essere presentate entro il 1° dicembre 2005, dal momento che saranno valutate da un'apposita Commissione e i soggetti ritenuti idonei saranno ammessi a partecipare al successivo avviso;

### **Visti :**

- l' “Avviso per la selezione dei soggetti ammessi a presentare progetti finalizzati all' erogazione di servizi in forma associata per piccoli Comuni” (G.U. n. 213 del 13 settembre 2005) promosso dal C.N.I.P.A. (Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione) col fine di selezionare soggetti aventi i requisiti per partecipare ad un successivo avviso che prevede un cofinanziamento di 13,5 milioni di euro per progetti di e-government a favore dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
- il documento “Linee guida per la costituzione e l'avvio dei C.S.T.” - allegato all' avviso per la selezione dei soggetti ammessi a presentare progetti finalizzati all' erogazione di servizi in forma associata per i Piccoli Comuni”;

### **Considerato:**

- che il CST è la soluzione individuata dal M.I.T., Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie con la collaborazione delle Rappresentanze delle Autonomie locali, e d'intesa con le Regioni e con gli Enti locali, con il compito di diffondere servizi innovativi tra i piccoli comuni favorendo l'accesso ad un sistema di e-government efficiente e solidale;
- che il modello funzionale e tecnologico prevede la realizzazione sul territorio, di

strutture di servizio sovra-comunali che avviano e sostengano i processi di e-government, garantendo alle Amministrazioni partecipanti l'erogazione e la gestione di servizi, il continuo miglioramento delle performance e dei livelli di servizio, le risorse umane e tecnologiche necessarie;

- che obiettivi primari dei C.S.T. sono quelli di:
  - garantire un supporto tecnologico, organizzativo e gestionale agli enti di piccole e medie dimensioni al fine di consentire loro una operatività ed economie di scala paragonabili a quelle degli enti di medie e grandi dimensioni;
  - assicurare la disponibilità di servizi adeguati nei territori a rischio di marginalità anche attraverso la diffusione ed il riuso delle soluzioni di e-government;
  - operare in affiancamento continuo con le Amministrazioni locali, focalizzandosi sui fabbisogni del sistema locale di riferimento, seguendo criteri di omogeneità funzionale e considerando il livello di infrastrutture già presenti sul territorio;
  - condividere e implementare un programma comune di sviluppo sostenibile;

**Preso atto:**

- che secondo l'art. 4, comma 1, lettera b) dell'“Avviso per la selezione dei soggetti ammessi a presentare progetti finalizzati all'erogazione di servizi in forma associata per i Piccoli Comuni” possono essere selezionati enti locali che intendono avviare ex-novo un C.S.T. e specificatamente un' aggregazione di Enti locali (come identificati dall'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 267/2000 e successive modificazioni, da ora in poi denominato T.U.E.L.), e eventualmente di Regioni o Province autonome, costituita tramite le forme di cui agli articoli 30, 33 e 34 del T.U.E.L. e finalizzata alla gestione in forma associata di servizi coerenti con quelli previsti nelle citate Linee guida;
- che l'art. 5, comma 5 del citato Avviso stabilisce tra le modalità previste che a pena di inammissibilità, per i soggetti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b) alla domanda devono essere allegate le relative deliberazioni degli organi collegiali degli Enti locali costituenti il C.S.T., nelle quali è esplicitamente manifestata la volontà a costituire uno dei soggetti indicati nell'articolo 4, comma 1, lettera a) al fine di fruire dei relativi servizi;

**V i s t o** il progetto di C.S.T. e le linee guida predisposto dall'Assessorato per le politiche dell'innovazione tecnologica dell'Amministrazione Provinciale, trasmesso con lettera in data 15/11/2005, acquisto al protocollo comunale in data 16/11/2005 al n. 14592, in atti alla presente, il quale prevede che tutti i comuni, le comunità montane, le unioni ed associazioni di enti locali della Provincia di Parma si aggreghino mediante un accordo di programma per dare vita ad un momento di coordinamento e condivisione che consenta al nostro territorio di mettere a sistema le migliori pratiche, nell'ottica di una crescita complessiva del sistema territoriale;

**Ritenuto** di voler approvare il progetto di C.S.T. descritto nell'allegato documento, parte integrante del presente atto che prevede di costituire un C.S.T. per gli EE.LL. della Provincia di Parma mediante aggregazione ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 (Accordo di programma);

**Dato atto** che l'adesione al progetto, non comporta in questa fase alcun impegno finanziario e che solo successivamente alla approvazione del progetto, il C.S.T., che dovrà essere formalizzato mediante apposito accordo di programma, potrà partecipare al bando per concorrere all'erogazione dei finanziamenti;

**Visto** il parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta di deliberazione espresso dal Responsabile dell'Area 4 – Territorio e Sviluppo Produttivo – geom. Angelo Migliorati, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**Dato atto** che in ordine alla presente deliberazione non è stato acquisito il parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 e s.m.i. da parte del responsabile del servizio finanziario in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata;

Con voti favorevoli, palesi, unanimi, espressi e verificati nelle forme di legge,

## **DELIBERA**

- 1 . . di approvare le linee guida del progetto predisposto dalla Provincia di Parma, allegato al presente atto come sua parte integrante, per la costituzione di un Centro Servizi Territoriale (C.S.T.) per i piccoli comuni in risposta all' "Avviso per la selezione dei soggetti ammessi a presentare progetti finalizzati all'erogazione di servizi in forma associata per i piccoli comuni" emanato dal C.N.I.P.A. (Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione);  
- All. : – Linee guida progetto di C.S.T. da presentare al bando C.N.I.P.A.
- 2 . . di manifestare la volontà a costituire l'aggregazione per la costituzione del C.S.T. in parola così come previsto dall'avviso di cui al punto 1) e meglio specificato nelle linee guida del progetto;
- 3 . . di dare atto che, qualora l'aggregazione in parola venga selezionata quale soggetto idoneo a partecipare al successivo avviso previsto per il cofinanziamento dei C.S.T., si adoprerà per approvare gli ulteriori atti necessari, ammesso che il previsto progetto esecutivo non introduca elementi ritenuti ostativi alla partecipazione alla aggregazione stessa,
- 4 . . di dare atto che, alla copertura degli eventuali oneri finanziari derivanti dalla partecipazione al C.S.T. provinciale, si procederà con successivo atto e solo successivamente al superamento della fase di selezione di cui all'avviso sopra citato;
- 5 . . di dare atto che sulla presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole sulla regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.;
- 6 . . di dare atto che non è stato acquisito il parere contabile del Responsabile dell' Area 2 - Servizi Finanziari e Tributari -, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m. per mancanza di rilevanza contabile;
- 7 . . di comunicare la presente deliberazione, in elenco, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 e s.m.i..

Successivamente

## **LA GIUNTA COMUNALE**

ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, con voti unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge;

## **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.;

## **RENDE NOTO**

che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge n. 241/1990, è il geom. Angelo Migliorati.-

Letto, confermato e sottoscritto

IL VICE SINDACO  
(TOSCANI BARBARA)

Il Segretario Comunale  
(Granelli Dr.ssa Roberta)

---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

[X] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : 22 novembre 2005 ed ivi rimarrà pe-

Il Segretario Comunale  
Granelli Dr.ssa Roberta

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

[ ] è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 s.m.

---

---